

AII



Vai al contenuto multimediale

Mario Bombelli

L'albero, le radici e le fronde

Itinerario storico–filosofico delle religioni

Prefazione di
Andrea Grillo





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.giacchinoonoratieditore.it
info@giacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1487-2

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2018

A Elena ed Elisabetta

Si dice Dio: Nessun nome può nominarti.

M. STIMER, *L'unico e la sua proprietà*

17 *Prefazione*
di Andrea Grillo

19 *Introduzione*

Parte I La scienza delle religioni

29 **Capitolo I**
Metodi e problemi nello studio delle religioni

Introduzione, 29

1.1. La scienza delle religioni, 32 – 1.1.1. *La storia delle religioni*, 34 – 1.1.2. *La storia comparata delle religioni*, 35 – 1.1.3. *La fenomenologia delle religioni*, 36 – 1.1.4. *Complementarietà degli studi*, 37 – 1.1.5. *Il funzionalismo*, 38 – 1.1.6. *Lo strutturalismo*, 39 – 1.2. Sulla definizione di religione nella storia delle religioni, 40 – 1.2.1. *L'indirizzo europeo storico-positivista*, 41 – 1.2.2. *Le scuole di Marburgo e di Chicago*, 42 – 1.2.3. *L'indirizzo di Lancaster*, 44 – 1.2.4. *Conclusioni*, 44 – 1.3. Teorie sull'origine della religione, 45 – 1.3.1. *La teoria del naturalismo e della mitologia della natura di Müller*, 46 – 1.3.2. *L'animismo di Tylor*, 47 – 1.3.3. *Il magismo di Frazer*, 49 – 1.3.4. *La teoria di Freud*, 51 – 1.3.5. *Conclusioni*, 53

55 **Capitolo II**
Temî comparati di storia delle religioni

2.1. Il libro sacro delle religioni 55 – 2.1.1. *I libri sacri come libri rivelati*, 57 – 2.2. Preghiera, esperienza universale, 59 – 2.2.1. *Dal punto di vista fenomenologico*, 60 – 2.2.2. *Alcuni tipi di preghiera nelle religioni*, 61 – 2.2.3. *La preghiera anima del mondo religioso*, 65 – 2.3. Provvidenza, destino, temporalità, 66 – 2.3.1. *Il tempo e la divinità. Tra provvidenza, destino e necessità*, 67 – 2.3.2. *Il problema del male e la crisi della fede nella provvidenza*, 68 – 2.3.3. *Provvidenza e preghiera*, 69 – 2.4. Reincarnazione. Il sogno proibito, 70 – 2.4.1. *Perché molti cristiani credono nella reincarnazione?*, 72 – 2.4.2. *La reincarnazione nelle religioni*, 74 – 2.4.3. *I problemi connessi: la relativizzazione della persona umana*, 77 – 2.4.4. *La reincarnazione in Occidente come contraffazione della vera dottrina orientale*, 77 – 2.4.5. *Conclusioni*, 78 – 2.5. Pellegrini e pellegrinaggio, 78 – 2.5.1. *Il luogo sacro. Trovare il centro del mondo*, 79 – 2.5.2. *Principali forme di coinvolgimento*, 81 – 2.5.3. *Due pellegrinaggi nella storia delle religioni*, 82 – 2.5.4. *Conclusioni*, 85 – 2.6. L'apocalittica

10 Indice

nelle religioni del passato e del presente, 86 – 2.6.1. *Breve tipologia dell'apocalittica nel mondo delle religioni antiche*, 86 – 2.6.2. *La new age e l'apocalittica gnostica dei nostri giorni*, 88

91 Capitolo III

Mondo culturale oggi e nuova religiosità

3.1. Risveglio religioso. Nuove forme di religiosità, 91 – 3.1.1. *I nuovi movimenti religiosi di matrice fondamentalista*, 93 – 3.1.2. *Il mondo religioso di matrice orientale*, 95 – 3.1.3. *La religiosità a sfondo esoterico*, 96

Parte II

Ebraismo, Cristianesimo, Islam
I tre monoteismi dalla radice comune

101 *Introduzione*

L'immemorabile della coscienza religiosa

111 Capitolo I

Il popolo eletto: l'ebraismo

1.1. Il Signore disse ad Abramo, 111 – 1.2. Le feste, 115 – 1.3. L'Alleanza, 117 – 1.4. Torah e Misnah, 119 – 1.5. Date della storia ebraica, 122

125 Capitolo II

Islam: la via del profeta

2.1. Nascita dell'islam, 125 – 2.2. Il culto nell'islam, 128 – 2.3. Maometto, 133 – 2.4. Il corano, 135 – 2.5. Le feste dell'islam, 138

139 Capitolo III

Religione o compimento della religione?

3.1. Gesù, 139 – 3.2. La comunità cristiana, 143 – 3.3. La fede cristiana, 148

155 Capitolo IV

Il cammino verso la verità

4.1. Ricerca del dialogo, 155 – 4.2. Dialogo tra cristiani ed ebrei, 159 – 4.3. Dialogo tra cristiani e musulmani, 163 – 4.4. Le altre religioni in dialogo, 166

Parte III

Le religioni e i conflitti

- 171 **Capitolo I**
L'isola del Dharma
 1.1. La giovane nazione dello Sri Lanka, 171 – 1.2. La divisione dello Sri Lanka, 173 – 1.3. Il contributo determinante dei monaci buddhisti, 175 – 1.4. Gli inizi della vicenda, 176 – 1.5. La mediazione dei monaci, 177 – 1.6. Vizi e virtù, 180 – 1.7. La terra e la lingua, 182
- 185 **Capitolo II**
La profanazione della Terra Santa
 2.1. La memoria di Yitzhak Rabin. Il difficile dialogo tra ebrei, 185 – 2.2. I movimenti *Gush emunim* - "Blocco dei credenti", 186 – 2.3. La guerra santa per la Terra, 191 – 2.4. Musulmani contro ebrei, 194 – 2.5. Come in uno specchio, 197
- 199 **Capitolo III**
La balcanizzazione delle religioni
 3.1. L'impossibile parità etnica, 199 – 3.2. Le ragioni di lunga durata del conflitto, 201 – 3.3. Religione, identità, memoria, 203 – 3.4. Simboli e storie intrecciati, 205 – 3.5. Equilibri e contrasti, 208 – 3.6. L'islam nascosto, 212 – 3.7. Il coltello e lo stilo, 215
- 221 **Capitolo IV**
Quando la guerra di religione si combatte in casa
 4.1. Un regno unito dalla diversità sociale, 221 – 4.2. La politica cattolica dell'identità, 224 – 4.3. Una guerra non santa, 228
- 233 **Capitolo V**
Il martirio come atto religioso di guerra
 5.1. Il martirio come forma di suicidio altruistico, 233 – 5.2. Islam e modernità: i nuovi martiri, 236 – 5.3. Camminare sulle mine per Dio, la patria e la guida suprema, 239 – 5.4. Il terrore come metodo di guerra, 242

Parte IV
Introduzione al buddhismo

- 247 **Capitolo I**
Siddharta il Buddha
Introduzione, 247 – 1.1. Vita di Buddha, 248 – 1.2. La nascita, 249 – 1.3. L'illuminazione, 253 – 1.4. Il primo sermone, 254 – 1.5. La morte, 255
- 257 **Capitolo II**
Karma e rinascita
2.1. L'universo buddhista, 257 – 2.2. I sei regni della rinascita, 259 – 2.3. Le tre sfere, 261 – 2.4. Diagramma dell'universo buddhista, 262 – 2.5. Il karma, 263 – 2.6. Il merito, 264
- 267 **Capitolo III**
Le quattro nobili verità
3.1. La verità della sofferenza (*dukkha*), 268 – 3.2. La verità dell'origine (*samudaya*), 271 – 3.3. La verità della cessazione (*nirodha*), 274 – 3.4. La verità della via (*maggā*), 276 – 3.5. L'ottuplice sentiero e le sue tre suddivisioni, 276
- 279 **Capitolo IV**
Meditazione buddhista e meditazione cristiana
4.1. Fede e preghiera, 280 – 4.2. La conoscenza di sé e la conoscenza di Dio, 282
- 287 **Capitolo V**
Buddhismo e Occidente
5.1. I primi contatti, 287 – 5.2. Gli studi accademici, 288 – 5.3. La filosofia, la cultura e le arti, 289 – 5.4. L'immigrazione buddhista, 289 – 5.5. Le scuole buddhiste in Occidente, 291 – 5.6. Glossario, 293 – Nota bibliografica, 295

Parte V
Sguardo sulle religioni dell'Oriente

- 299 **Capitolo I**
La Cina: breve introduzione
1.1. Comunità di culto, 300 – 1.2. Una religiosità aperta e popolare, 301 – 1.3. La società reale dei vivi, 303

- 307 **Capitolo II**
La religione del popolo cinese
 2.1. I predecessori di Confucio, 308 – 2.2. Il cielo, 309 – 2.3. Gli spiriti e le divinità, 310 – 2.4. Il mondo di Confucio, 312 – 2.5. Il cielo nei Dialoghi, 313 – 2.6. Gli spiriti nei Dialoghi, 314 – 2.7. I primi confuciani, 314
- 317 **Capitolo III**
Confucio
 3.1. La saggezza degli antichi, 317 – 3.2. Confucio non era confuciano, 317 – 3.3. La prima sintesi, 319 – 3.4. La vita oltre la morte, 320 – 3.5. Le scritture confuciane, 320
- 323 **Capitolo IV**
Taoismo: la via della natura
 4.1. Il Tao e il suo potere, 324 – 4.2. La natura vera cultura, 326 – 4.3. Testi classici del taoismo, 328 – 4.4. Scritture buddhiste, 328 – 4.5. Dinastie cinesi, 328
- 331 **Capitolo V**
La via dello Shintoismo: la natura è Dio, Dio è la natura
 5.1. Il tessuto della società, 332 – 5.2. Importanza delle fonti, 332 – 5.3. La via verso il mistero, 333 – 5.4. Senso della vita, fede e comandamenti, 334 – 5.5. Appunti di storia, 335
- 337 **Capitolo VI**
Dialogo tra le religioni
 6.1. A livello personale, 337 – 6.2. A livello delle tradizioni religiose, 338 – 6.3. A livello storico, 340 – 6.4. Dialogo aperto, 341 – 6.5. Dialogo profondo, 342 – 6.6. Dialogo religioso e completo, 343 – 6.7. Dialogo continuo, 344 – Nota Bibliografica, 345

Parte VI

Cultura e religioni indigene

- 351 **Capitolo I**
America centrale: la religione Azteca
 1.1. Tenochtitlan: centro del mondo azteco, 351 – 1.2. Teotihuacan: la capitale imperiale, 352 – 1.3. La Grande Tollan: un modello ideale, 353 – 1.4. La cosmologia azteca, 355 – 1.5. La spiritualità azteca, 358

361 Capitolo II

Mitologia indigena del Messico

2.1. Indios di oggi, indios di ieri, 361 – 2.2. La creazione a partire dalla cattura della materia divina, 364 – 2.3. Creazione a partire dall'installazione del meccanismo del mondo, 365 – 2.4. La cattura degli dèi, 367 – 2.5. Il meccanismo del mondo, 368

371 Capitolo III

Le forze dell'universo Maya

3.1. Il cosmo spazio-temporale, 372 – 3.2. Cosmogonia, 373 – 3.3. Cosmologia, 374 – 3.4. Gli dèi, 376 – 3.5. I riti e gli spazi sacri, 378

383 Capitolo IV

Il mondo e la sua fine: cosmologie ed escatologie degli indigeni sudamericani

4.1. Juan Santos Atahualpa, 384 – 4.2. Un abbraccio materno nella terra senza male, 386 – 4.3. Breve conclusione, 388

Parte VII
Nuove religioni

393 Capitolo I

Come studiare le nuove religioni

1.1. Approccio metodologico, 393 – 1.2. Criteri di selezione delle nuove religioni, 395

397 Capitolo II

Gli Hare Krsna

2.1. Canta i santi nomi di Krsna e sii felice, 397 – 2.2. Storia e profilo del movimento Hare Krsna, 399 – 2.3. Il dio Krsna e la visione del mondo, 404 – 2.4. La visione dell'uomo e il concetto di karma, 405 – 2.5. Pratiche e riti connessi con gli insegnamenti, 406 – 2.6. Breve conclusione, 407

409 Capitolo III

Il movimento della meditazione trascendentale

3.1. Profilo storico del sorgere della MT, 410 – 3.2. La scienza dell'essere, 412 – 3.3. La Meditazione Trascendentale e le religioni, 413 – 3.4. Conclusione e giudizio sintetico, 416

- 417 **Capitolo IV**
La chiesa del reverendo Moon o chiesa unificazionista
 4.1. Sarà mai possibile all'uomo capire il nome di Dio?, 417 – 4.2. Cenni storici della chiesa unificazionista, 419 – 4.3. Gli insegnamenti dottrinali della chiesa unificazionista, 420 – 4.4. Pratica della chiesa unificazionista, 424
- 427 **Capitolo V**
Temi emergenti dai nuovi movimenti religiosi
 5.1. Offerte e promesse dei nuovi movimenti religiosi, 427 – 5.2. Breve conclusione, 430
- Parte VIII**
La nascita del monoteismo
- 435 **Capitolo I**
Il politeismo, la struttura tridimensionale del mondo divino
 1.1. Dimensioni della presenza divina, 436 – 1.2. La storia: la dimensione perduta, 440
- 443 **Capitolo II**
Tutti gli dèi sono uno. Monoteismo evolutivo e inclusivo
 2.1. Due strade verso l'unità, 444 – 2.2. Teologia esplicita, 448
- 451 **Capitolo III**
L'età assiale e la separazione fra stato e religione
 3.1. Il monoteismo come movimento assiale, 451 – 3.2. Trauma e riassetto, 452
- 457 **Capitolo IV**
La Bibbia tra testo e dottrina
 4.1. La nascita degli istituti di scienze religiose, 457 – 4.2. Tra testo e dottrina, 459 – 4.3. Il peso della contingenza, 462
- 465 **Capitolo V**
Non avrai altro Dio. Il Monoteismo esclusivo
 5.1. *Cultura non facit saltus*, 465 – 5.2. La fobia di Canaan: l'idolatria come abominio, 467 – 5.3. L'adempimento delle scritture, 468 – 5.4. La retorica della conversione, 470
- 473 **Conclusioni**

Prefazione

di Andrea Grillo*

Questo volume di Mario Bombelli, frutto della attività di Docenza a livello di Università della Terza età, presenta in modo ordinato e introduttivo la questione della “scienza delle religioni” e permette al lettore di addentrarsi, con garbo e con efficacia, nelle principali problematiche che storicamente hanno riguardato la trattazione scientifica del concetto di “religio”.

In equilibrio tra questioni di metodo e esposizione dettagliata dei contenuti, il lavoro acquisisce il merito di offrire un colpo d’occhio completo e non banale sulle problematiche della disciplina e sui suoi sviluppi nella cultura italiana.

Mi sembra utile analizzare rapidamente i contenuti del volume, per mettere in luce la articolazione complessa e ricca del materiale. Si comincia con una parte dedicata alle questioni di “metodo” e alle discipline che studiano il fenomeno religioso, di cui si presenta anche una breve storia. Così la storia delle religioni, la scienza comparata della religione e la fenomenologia della religione diventano le prospettive di indagine e le risorse metodiche per una cultura religiosa fondamentale scientificamente. In una seconda parte vengono invece presentati i “tre monoteismi” del giudaismo, dell’islam e del cristianesimo, di cui sono offerti i dati essenziali e lo sviluppo più significativo. Una terza parte è dedicata al tema del “conflitto” in rapporto alla religione, con capitoli molto attuali in cui si mettono a tema argomenti come la balcanizzazione della religione, il conflitto interno ad una stessa confessione o il martirio come atto di guerra. A questa parte segue una quarta, dedicata ad una ampia introduzione al buddhismo, una quinta, che prende in esame le altre religioni dell’Oriente, una sesta, che esamina invece le tradizioni religiose del Centro e Sud America.

* Professore ordinario di Teologia presso il Pontificio Ateneo Sant’Anselmo in Roma e presso l’ILP della Abbazia di Santa Giustina in Padova

La settimana parte offre una presentazione delle principali “nuove religioni”, mentre l’ottava ed ultima parte indaga sulla nascita del monoteismo, concludendo il percorso complessivo del volume.

La documentazione del testo appare spesso ben scelta, e la conduzione del discorso consegue spesso un tenore pacato, lucido, meditato. In alcuni casi è evidente che si tratta di materiale elaborato in vista di lezioni, e con un livello di organizzazione talora minimo. Ma questo non impedisce al volume non solo un alto livello informativo, ma anche diversi meriti sul piano della consapevolezza metodologica e della discussione epistemologica.

Il testo può dunque ben figurare tra i sussidi per l’insegnamento della scienza delle religioni, di cui offre un quadro informato e sufficientemente critico.

Savona 6 febbraio 2018

Introduzione

Lo studio della religione è sicuramente un tratto distintivo e, oserei dire, vitale della tradizione culturale occidentale. Difficilmente troveremmo qualche cosa di analogo in altre tradizioni culturali. La particolarità della nostra tradizione consiste in un'indagine capace d'esplorare i vari strati che compongono il terreno sul quale l'uomo vive l'esperienza religiosa. Terreno variegato in superficie, ma stratificato nella sua composizione; fertile di un humus, di una fertilità che non può rimanere nascosta: necessita di essere indagata con attenzione e serietà. Terreno che cela sempre una storia complessa, vicende di lunga durata, dove anche il tempo che l'accompagna, non sempre coincide col tempo cronologico.

È, lo dico con molta umiltà, l'intento di questo nostro libro, che raccoglie le lezioni che nell'arco di otto anni (2007-2015), ho svolto e condiviso con un numero sempre crescente di persone adulte, corsisti delle Università della Terza Età. L'esperienza è iniziata a Università di Castellanza con l'anno accademico 2007-08 e l'Università della Terza Età di Fagnano-Valle Olona; lo stesso anno si apriva il Corso di Storia delle Religioni all'Università del Tempo Libero di Caravaggio. Grazie all'interesse e alla determinazione riscontrati nella volontà di conoscere un campo di ricerca particolare, ho avuto modo di presentare un ventaglio molto ampio della realtà delle religioni.

L'approccio è stato sicuramente non facile: il primo anno, affrontando i *Metodi e problemi nello studio delle religioni*, sono state messe in crisi le nostre conoscenze, ma - questo è l'aspetto migliore - non ci siamo scoraggiati e abbiamo iniziato l'esplorazione di un mondo tanto affascinante quanto poco conosciuto. L'Autore di riferimento, A.N. Terrin - considerato a ragione, uno dei maggiori storici delle religioni oggi vivente in Italia - ci ha aiutato a dissodare il terreno e a dipanare le molte nebbie che avevamo di fronte.

L'utilizzo degli studi presentati da autori di riferimento nelle lezioni che si sono succedute, fino all'anno accademico 2015, hanno formato l'*Instrumentum laboris* dei nostri corsi. Sono serviti da base per la presentazione e utilizzati come fonte preziosa per la ricerca che in-

sieme abbiamo compiuto, dunque nessuna pretesa di inventare qualche cosa di nuovo.

Se l'ossatura dello studio della Storia delle religioni è stato dato dal primo corso, dove insieme abbiamo appreso il significato e la definizione del concetto di Storia, nel linguaggio delle religioni, arrivando fino a conoscere quali siano le teorie sull'origine della religione, siamo giunti a scoprire che proprio in questo mondo esistono temi ricorrenti, pressoché analoghi, se non identici nelle differenti culture religiose. I testi sacri, la preghiera, la provvidenza, il pellegrinaggio, fino allo sguardo verso l'oltre e il destino ultimo, sono i caratteri specifici di ogni vissuto religioso. Ci siamo lasciati guidare dal minimo di esperienza religiosa che viene richiesto all'esploratore, per indagare e riconoscere quei tratti di verità che segnano e contraddistinguono il valore dell'uomo. Tratto essenziale che non è appannaggio di una specifica religione, ma «presente in ogni cultura religiosa tramite l'apriori religioso che sorregge ogni ricerca sincera di verità» (A.N. Terrin).

Il punto di partenza, dunque, non poteva che essere quello delle religioni monoteiste, se non altro perché ciascuno di noi è "figlio" di questa cultura religiosa, dalla quale prende avvio la comprensione e la valutazione di tutto il fenomeno religioso. I dati storici hanno cercato d'intrecciarsi con le riflessioni sul mistero che avvolge la coscienza religiosa nella definizione del rapporto con il divino. Ne è seguito il compito del dialogo che gli uomini religiosi sono obbligati a non tralasciare se vogliono incamminarsi verso la ricerca della verità. Ricerca di verità che tocca tutti i credo religiosi, della tradizione monoteista, ma non solo.

Prima di avvicinarci al mondo dell'Oriente, con tutto il fascino della sua tradizione, abbiamo condiviso la presentazione che Enzo Pace (docente di Sociologia delle religioni) ha svolto del tema dei conflitti *nelle* e *a partire dalle* religioni. Abbiamo seguito l'articolato e documentato studio svolto da questo autore per capire meglio come il *virus* della violenza sia presente in modo trasversale in tutte le culture religiose. Le religioni e i conflitti: *Perché le religioni scendono in guerra?* appunto, è il titolo dello studio di riferimento. Dalla pacifica religione buddhista, che nell'Isola dello Sri Lanka è stata e per certi aspetti lo è ancora, la fonte principale di ispirazione nella guerra contro lo stato occupante del Tamil Nadu - regione dell'India a maggioranza induista - alla difficile comprensione di una "guerra" interna allo stato d'Israele con l'assassinio di Yitzhak Rabin per mano di un con-